



CASCHI BIANCHI: INTERVENTI UMANITARI IN AREE DI CRISI – AFRICA CENTRO ORIENTALE 2011 - SCHEDA UGANDA

SEDE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO: Moroto

NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI: 35

GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI: 5

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO: mediamente dieci (10) mesi.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE: Ambiente e foreste

Il clima nella regione di Karamoja è semi-arido, caratterizzato da un'unica stagione piovosa e da una lunga stagione arida. Complessivamente, si registrano in Karamoja circa 900mm di pioggia all'anno, per quanto si sia avuto anche un minimo non superiore ai 350mm. La carenza di acqua permanente di superficie è dovuta innanzitutto alla combinazione tra irregolarità delle piogge ed elevata evaporazione. I fiumi sono stagionali e seguono l'andamento delle precipitazioni, che si concentrano in pochi mesi dell'anno. Il rapporto 2008 sui rendimenti del settore acqua e sanità redatto dal Ministero Ugandese dell'Acqua e dell'Ambiente registra come insufficiente la copertura di acqua potabile in Karamoja col 27,5 di media percentuale regionale d'accesso all'acqua. Il fabbisogno minimo di acqua al giorno per persona è stimato a 20 litri (per bere, cucinare e per l'igiene personale), ma in Karamoja la maggior parte della popolazione ha a disposizione, in media, solamente 5-6 litri di acqua al giorno, spesso con fonti d'acqua che distano in media 3 km dai villaggi. Nel distretto di Moroto la percentuale di accesso all'acqua è del 51% (rapporto 2008 – Ministero Ugandese risorse idriche ed ambientali) quindi solo una persona su 2 ha accesso a fonti d'acqua protette. Anche il bestiame dipende dai pozzi, dall'acqua piovana o dai letti di fiume: nella regione vi sono oltre 1.100.000 di bovini che necessitano di 20 litri di acqua al giorno e due milioni tra capre e pecore che ne richiedono 5 (dati UN-OCHA OPM 2008), ma la quantità di fonti accessibili è insufficiente. Ciò spinge i pastori a portare il bestiame ad abbeverarsi ai pozzi usati dalla popolazione, con gravi rischi per la salute degli uomini. Durante le visite periodicamente svolte da rappresentanti dell'ONG nei distretti, le autorità locali, ai diversi livelli, hanno effettuato ripetute richieste di intervento sottolineando la mancanza di acqua potabile. Carenza che produce conseguenze rilevanti sia sul versante sanitario, che sulla riduzione della capacità lavorativa e quindi produttiva della popolazione.

Nel settore Ambiente e foreste si interviene nel territorio di Moroto con i seguenti destinatari. I destinatari diretti sono 50.000 (circa 1.000 persone a pozzo riabilitato) mentre i beneficiari indiretti saranno 297.800 persone, abitanti del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO DI IMPIEGO

- Aumentare la disponibilità d'acqua potabile dagli attuali 6/10 litri a disposizione per ogni abitante, a 20 litri minimi necessari, riducendo la distanza da percorrere per ottenere acqua potabile;
- promuovere un sistema sostenibile di manutenzione e riabilitazione di pozzi;
- sensibilizzare la popolazione locale sul corretta gestione e utilizzo delle risorse idriche e sulle tematiche igienico-sanitarie per una migliore qualità della vita.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Azione 1. Individuazione pozzi d'acqua non più funzionanti e riabilitazione

1. Riunioni periodiche di coordinamento programmatico con la SSD (Caritas del distretto di Moroto), le Autorità Politico-Amministrative Locali e i leaders delle comunità;
2. Individuazione e mappatura e catalogazione della situazione idrica in pozzi funzionanti, da riparare e da perforare;
3. Raccolta delle esigenze della comunità locale e definizione dei criteri di priorità nell'intervento di riabilitazione dei pozzi;
4. Calendarizzazione degli interventi di riabilitazione, in collaborazione con gli Uffici Idrici Distrettuali;
5. Implementazione degli interventi di riabilitazione e manutenzione tecnica dei pozzi.
6. Analisi del territorio per ricerca di nuove tecnologie sostenibili e metodi per migliorare l'approvvigionamento idrico in Karamoja



Azione 2. Formazione meccanici locali di pompa e aggiornamento archivio pozzi riabilitati o soggetti a manutenzione

1. Ideazione del modulo intensivo di formazione teorico/pratico per meccanici di pompa della durata di 10 giorni e del materiale informatico;
2. Individuazione dei destinatari dei corsi con la collaborazione della Diocesi;
3. Implementazione dei corsi su classi di 10-20 persone con la presenza di un geologo locale per la formazione tecnica con la consegna ad ogni partecipante di un kit per l'attività di ripristino pozzi;
4. Aggiornamento progressivo della Banca Dati sui pozzi riabilitati o soggetti a manutenzione.

Azione 3. Sensibilizzazione Rurale e Formazione comitati di villaggio per la cura dei pozzi riabilitati

1. Incontri informativi pubblici mensili su metodologie e pratiche d'igiene pubblica di base e salute alla popolazione locale nei villaggi rurali della regione;
2. Elaborazione e diffusione del materiale informativo di sensibilizzazione rurale;
3. Riunioni nei villaggi per l'individuazione dei 7 membri che andranno a costituire ciascun Comitato che si occuperà della gestione e manutenzione di base del pozzo riabilitato
4. Costituzione di un Comitato Locale Acqua per ognuno dei 50 pozzi riabilitati che si occupi della gestione e manutenzione di base.

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I VOLONTARI NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Il volontario/a sarà coinvolto nelle seguenti attività:

- Supporto e collaborazione nella raccolta delle informazioni sui pozzi non più funzionanti da riabilitare;
- Supporto e collaborazione nelle fasi di mappatura dei pozzi da riabilitare;
- Supporto e collaborazione nella riabilitazione dei pozzi sul campo.
- Supporto e collaborazione nell'aggiornamento della banca dati sui pozzi riabilitati/da riabilitare;
- Supporto e collaborazione nella definizione e realizzazione degli incontri di sensibilizzazione nelle comunità sull'importanza e il corretto utilizzo del pozzo e sulla tematica "acqua e igiene";
- Supporto e collaborazione nella realizzazione di materiale informativo di sensibilizzazione rurale;
- Supporto e collaborazione nella realizzazione di corsi di formazione per meccanici locali di pompa;
- Supporto e collaborazione nella realizzazione di materiale informativo per i corsi teorico-pratici dei meccanici locali di pompa;
- Supporto e collaborazione nello studio e ricerca di nuove tecnologie sostenibili e metodi per migliorare l'approvvigionamento idrico in Karamoja.

REQUISITI

Generici:

- Esperienza nel mondo del volontariato;
- Conoscenza della Federazione o di uno degli Organismi ad essa associati e delle attività da questi promossi;
- Competenze informatiche di base e di Internet.

Specifici:

- Preferibile formazione in ingegneria ambientale, civile, idraulica o in geologia
- Buona conoscenza della lingua inglese

DOVE INVIARE LA CANDIDATURA

COOPERAZIONE E SVILUPPO

Via Cesare Martelli, 15 - 29122 Piacenza

Tel. 0523 - 499424/499484 sito internet www.africamission.org info SCV
betta.areauganda@coopsviluppo.org